



IL RUOLO DEL PARTENARIATO TERRITORIALE NELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO

Gruppo di Lavoro 5 Partenariato territoriale

25 LUGLIO 2022



La Cooperazione allo sviluppo

**È parte qualificante
della politica estera
italiana**

**Si ispira ai principi della Carta
delle Nazioni Unite ed alla
Carta dei diritti fondamentali
dell'Unione europea e al
principio di cui all'art. 11 della
Costituzione**

**Contribuisce alla promozione
della pace e della giustizia e mira
a promuovere relazioni solidali e
paritarie tra i popoli fondate sui
principi di interdipendenza e
partenariato**

I soggetti del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo nella legge 125/2014

**Le Amministrazioni
dello Stato, università
e gli enti pubblici
(art. 24)**

**Enti territoriali:
Regioni, Province
autonome, Enti locali
(art. 25)**

**OSC e soggetti senza
finalità di lucro
(art. 26)**

**Soggetti privati con
finalità di lucro
(art. 27)**

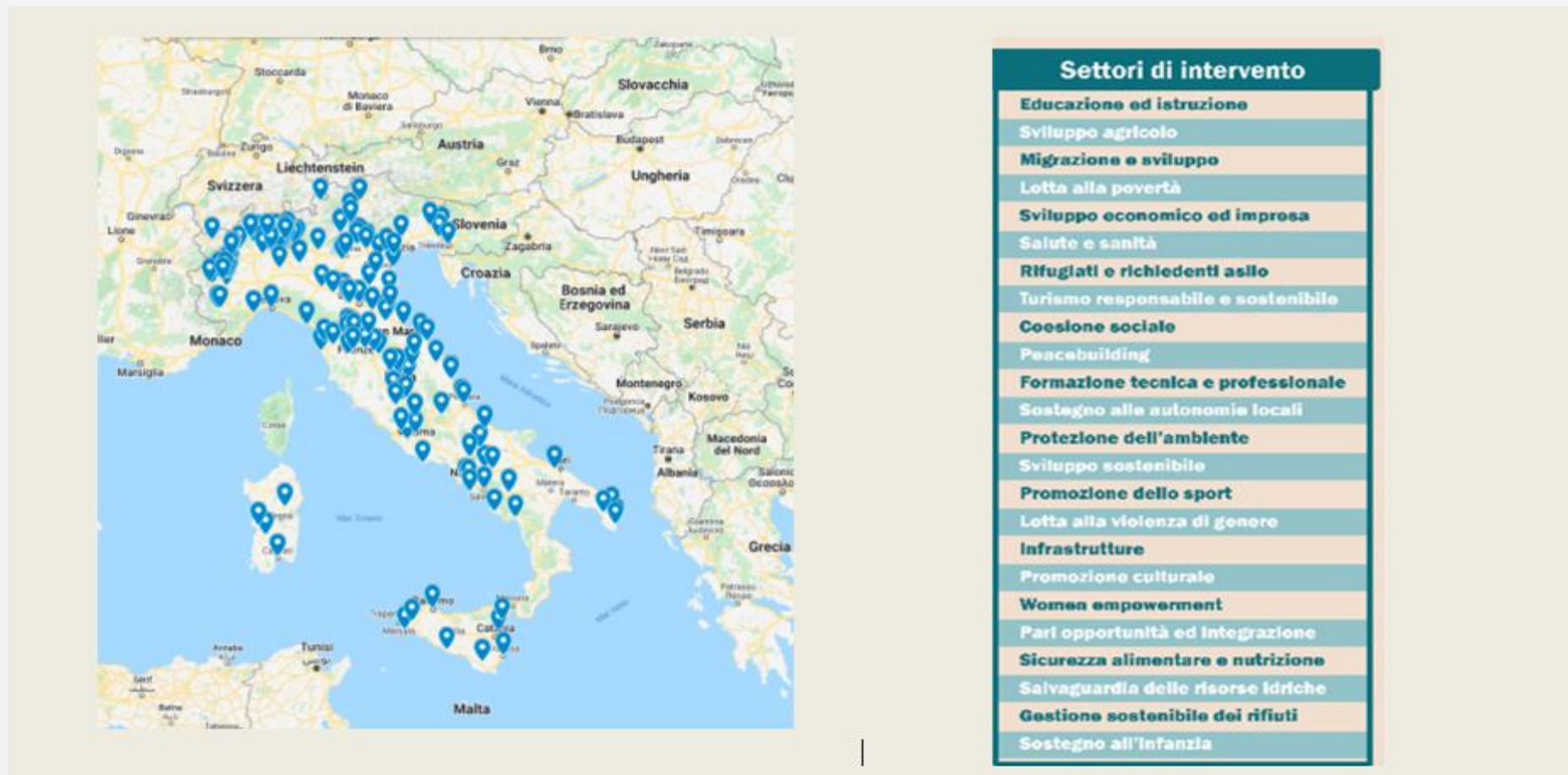
Il Partenariato Territoriale – la novità della Legge 125/2014

- **Le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali possono attuare iniziative di cooperazione allo sviluppo** (art. 9, comma 2);
- **Al MAECI è conferita una regia di carattere politico del sistema di cooperazione**, rappresentata anche dall'istituzione della carica di Viceministro competente per la Cooperazione allo sviluppo (art. 11)
- **L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)**, istituita dall'art. 17 della legge 125/2014, **rappresenta il braccio tecnico-operativo del sistema italiano di cooperazione**
- **Il MAECI e AICS promuovono forme di partenariato e collaborazione** con le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nel campo della cooperazione allo sviluppo. **L'AICS può concedere contributi al finanziamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo di regioni e enti locali** (Art. 25)

Il Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023

**Favorire «Iniziative di
partenariato con i soggetti del
sistema della cooperazione
italiana allo sviluppo» con lo
scopo di «per mettere a
sistema la ricchezza di
specificità differenti»**

Distribuzione dei Comuni impegnati in interventi di cooperazione (periodo di riferimento 2013-2021)



PARTENARIATI INTERNAZIONALI E PAESI DI INTERVENTO



Paesi di intervento

Senegal	Etiopia	Sierra Leone
Bonin	Armenia	Somalia
Repubblica Democratica del Congo	Kenya	Sri Lanka
Niger	Thailandia	Tunisia
Spagna	Mozambico	Uganda
Romania	Bolivia	Iraq
Bulgaria	Giordania	Afganistan
Portogallo	Bosnia-Erzegovina	Chad
Franca	Sudan	Perù
Grecia	Albania	Sud Africa
Capo Verde	Camerun	India
Brasile	El Salvador	Emirati Arabi Uniti
Gulnea Bissau	Gambia	Cina
Algeria	Guatemala	Colombia
Bielorussia	Haiti	Madagascar
Burkina Faso	Honduras	Tanzania
Equador	Libano	Filippine
Territori Palestinesi	Marocco	Togo
Birmania	Messico	Pakistan
Costa d'Avorio	Nepal	Montenegro



IL PARTENARIATO TERRITORIALE NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

PARTENARIATO

Collaborazione fra due o più enti o imprese per la realizzazione di interventi comuni finalizzati allo sviluppo economico, territoriale e all'integrazione sociale

TERRITORIALE

Visione *Bottom-up* della dimensione territoriale



CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE – METODO PER LA PROGRAMMAZIONE MULTI ATTORE

- ❖ **Il passaggio dalla cooperazione decentrata al Partenariato Territoriale promosso dalla legge 125/2014 spinge** la costruzione di **'azioni di sistema'**.
- ❖ Le **'azioni di sistema'** hanno come obiettivo il superamento dell'attuale programmazione mediante l'applicazione di **bandi differenziati** per **'soggetto'** da parte dell'AICS.
- ❖ Per i soggetti di Terzo settore come per gli Enti Locali tale approccio ha manifestato tutti i limiti non permettendo di consolidare le esperienze. Viene meno l'opportunità offerta dalla legge di operare come **'sistema'**; al fine di applicare appieno lo spirito della **legge n.125/2014** occorre quindi promuovere strumenti di programmazione multi attore a partire dalla **"co-programmazione e alla co-progettazione con il terzo settore"**
- ❖ Si tratta di una realtà utilizzata con **modalità strutturate di collaborazione fra enti pubblici e terzo settore**. Lo svolgimento da parte dell'ente del Terzo Settore di attività di interesse generale, lo rendono omologo per finalità all'ente pubblico ed è per questo che sono previste forme di relazione tra i due soggetti che non presuppongano, interessi diversi e contrapposti, ma un **partenariato** per perseguire insieme una finalità condivisa, come sancito dalla **legge n.241/1990** e ripreso **nell'art.55 del Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017)**.
- ❖ La **Sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale** ha ribadito la validità della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento previste appunto dall'art.55 del D.lgs.117/2017 (Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b) e della **legge 6 giugno 2016, n. 106**.



LE COMPONENTI DEL PARTENARIATO TERRITORIALE NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

LA DIMENSIONE TERRITORIALE IN ITALIA

- **Riconoscimento della programmazione multi-attore e della moltitudine delle relazioni** transnazionali, economiche e culturali, avviate da ciascun attore che insiste sul territorio (amministrazioni locali, università, imprese, organizzazioni della società civile, ecc.)
- **La dimensione ottimale di un partenariato territoriale è data dalla presenza dei soggetti/attori che insistono su un territorio tale da permettere il dispiegamento di azioni utili per lo sviluppo.**

LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE

- Condizione imprescindibile è il **dialogo strutturato tra enti omologhi** che attivano la partnership.
- Capacità amministrativa dell'ente di gestione di interventi di cooperazione



LA DIMENSIONE TERRITORIALE IN ITALIA

ESPERIENZE DI PARTENARIATO TERRITORIALE

I PATTI TERRITORIALI

- Introdotti nel nostro ordinamento dalla **legge 8 agosto 1995, n. 341**, sono approvati da una Autorità nazionale (**CIPE** - Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile); l'istituto è stato poi affinato con la **deliberazione CIPE del 21 marzo 1997**.

Tali patti consistono in un **Accordo formale che lega più soggetti/attori** (i Comuni, le Province, eventualmente le Regioni, le parti sociali, altri soggetti pubblici o privati che insistono su un territorio) e finalizzati **all'attuazione di un programma di interventi**. A seguito della deliberazione del CIPE, la **città di Ivrea** è stata la prima promotrice delle procedure di definizione del **Patto Territoriale** allo scopo di fornire gli strumenti necessari per promuovere lo sviluppo locale del territorio. Seguono poi le esperienze seguenti:

- Patto Territoriale di **Rovigo**
- Patto Territoriale del **Tigullio Fontanabuona**
- Patto Territoriale dell'**Appennino Centrale**
- Patto Territoriale per l'agricoltura della **Provincia di Grosseto**
- Patto Territoriale di **Rieti**
- Patto Territoriale **Agro Nocerino Sarnese**
- Patto Territoriale per **l'occupazione Nord Barese-Ofantino**
- Patto europeo per **l'occupazione del Calatino Sud Simeto**



➤ **ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE e PROGETTAZIONE TERRITORIALE CONDIVISA**

I PATTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO LOCALE

- ❑ **Accordo formale che lega più soggetti** (rappresentanze locali delle categorie imprenditoriali e dei lavoratori, soggetti privati, banche e finanziarie regionali, consorzi di garanzia collettiva fidi, Regioni e Province autonome nel cui territorio ricadono gli interventi e dai consorzi di sviluppo industriale operanti nel territorio oggetto del patto) **per l'attuazione di un programma di interventi** volti ad obiettivi di promozione dello sviluppo locale in ambito **subregionale** compatibili con uno sviluppo ecosostenibile.

- ❑ **Contenuto:**
 - i Patti Territoriali devono contenere:
 - 1) lo specifico e primario obiettivo di sviluppo locale;
 - 2) il soggetto responsabile;
 - 3) gli impegni e gli obblighi di ciascuno dei soggetti sottoscrittori per l'attuazione del Patto;
 - 4) le attività e gli interventi da realizzare, con l'indicazione dei soggetti attuatori, dei tempi e delle modalità di attuazione;
 - 5) il piano finanziario e i piani temporali di spesa relativi a ciascun intervento e attività da realizzare, con indicazione del tipo e dell'entità degli eventuali contributi e finanziamenti pubblici richiesti a valere sulle specifiche risorse destinate dal CIPE ai patti territoriali.

- ❑ **Procedura:** si prevede una selezione dei patti attraverso la **formazione di una graduatoria** che premia, tra i patti che partecipano ai singoli avvisi, quelli che prevedono le iniziative produttive più efficaci nella creazione di nuova occupazione e caratterizzate dalla massima integrazione con le reti infrastrutturali esistenti. Dopo un accertamento istruttorio effettuato dagli istituti bancari convenzionati, i patti vengono, **Approvati da un'autorità centrale (CIPE).**



ESPERIENZE DI PROIEZIONE INTERNAZIONALE

I PROGETTI LEADER ED EXTRA-LEADER

Nel 2008 l'UE ha promosso il consolidamento dei "Patti Territoriali" con l'iniziativa comunitaria **"LEADER" (Collegamento fra azioni di sviluppo dell'economia rurale)** al fine di invogliare la popolazione e le organizzazioni locali nella contribuzione al futuro sviluppo delle rispettive zone rurali attraverso la costituzione di **partenariati territoriali ("Gruppi di azione locale - GdL")** tra il settore pubblico, privato e la società civile.

LINK DI RIFERIMENTO [«CO-OPERANDO FRA AREE RURALI: I progetti LEADER ed EXTRA-LEADER dei gruppi di azione locale italiani»:](#)

PARTENARIATO

**STRATEGIA DI
SVILUPPO**

**INTERVENTI DI
COOPERAZIONE**



ESPERIENZE DI PROIEZIONE INTERNAZIONALE

- Il Programma [IURC \(International Urban and Regional Cooperation Programme\)](#) presenta degli elementi metodologici di grande interesse per il rafforzamento della proiezione internazionale del partenariato territoriale:
 1. L'attività di cooperazione si sviluppa secondo due direttrici:
 - a. **Pairing One to One** → Abbinamento tra città/regioni dell'UE selezionate e città/regioni non appartenenti all'UE delle aree geografiche designate in base alle tematiche d'interesse.
 - b. **Creazione di Cluster** → Abbinamenti tra enti che condividono sfide simili e sono interessate agli stessi temi di cooperazione all'interno della stessa area geografica
 2. **Affiancamento e sostegno economico** a città e regioni nel dialogo e nella collaborazione con enti pari a livello globale al fine di incentivare uno scambio proficuo.

Avviso Pubblico AICS Enti Territoriali 2017

Progetti approvati & Aree di realizzazione

N°	ENTE TERRITORIALE	TITOLO INIZIATIVA	PAESE
1	Comune di Foligno	ECO.COM. Rafforzamento dell'economia comunitaria, solidale, inclusiva e sostenibile nei Comuni di Tiquipaya e Sacaba (Bolivia)	Bolivia
2	Regione Veneto	AYLLUS-Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia	Bolivia
3	Regione Piemonte	GIOVANI al CENTRO: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso	Burkina Faso
4	Provincia Autonoma di Trento	Rafforzamento del sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive in Etiopia	Etiopia
5	Comune di Reggio Emilia	PARTICIDADE: Pianificazione partecipata dei servizi per città e comunità educanti e resilienti in Mozambico	Mozambico
6	Comune Carmagnola	AZIONE PILOTA PER LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI CITTA' DI NIAMEY	Niger
7	Comune di Comacchio	SPECIALITY- Sviluppo inclusivo settore turistico a Beit Sahour e Betlemme	Palestina
8	Città di Torino	NUR (New Urban Resources). Energia rinnovabile per Betlemme.	Palestina
9	Regione Umbria	BEE the change. Reinforcement of the honey and officinal plants value chains for the socio-economic development of Palestine	Palestina
10	Comune di Pavia	Gestione e controllo della crescita urbana per lo sviluppo del patrimonio e del miglioramento della vita nella città di Betlemme	Palestina
11	Comune di Prato	WWPAL: Waste Water Palestine	Palestina
12	Comune di Gubbio	Poli Integrati per la Formazione e la Qualificazione Professionale e Imprenditoriale nelle Costruzioni in Palestina e Giordania	Palestina
13	Regione Abruzzo	Efficienza agropastorale e sicurezza alimentare territorio Miabi EFASAM	Rep.Dem. Congo
14	Comune di Rimini	DOOLEL-Migrazione e Co-Sviluppo. Coltivando Social Business in Senegal	Senegal
15	Regione Sardegna	Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale (Co+4s+T) Co.Fores.T.	Senegal
16	Comune di Oristano	AquaS- Rafforzamento delle entità decentrate in 11 Comuni della Basse Casamance nella pianificazione del territorio e nella gestione delle risorse idriche.	Senegal
17	Comune di Fano	START UP TUNISIA	Tunisia
18	Regione Toscana	Sviluppo locale e servizi decentrati per la crescita sostenibile e la cittadinanza attiva in Tunisia	Tunisia
19	Comune di Torino	Recognize and Change	Vari Paesi
20	Comune di Bologna	Amitie Code - Capitalizing on Delopment	UE
21	Comune di Torino	Sustainable Urban Mobility Planner	Birmania
22	Regione Molise	Trabalhar, Coperacao, Humanidade, Amor, Uniao	Brasile

Avviso Pubblico AICS Enti Territoriali 2019

Progetti approvati & Aree di realizzazione

N°	ENTE TERRITORIALE	TITOLO INIZIATIVA	PAESE
1	Comune di Milano	DAKAR REVE - DAKAR Régénéraion Verte	Senegal
2	Comune di Fontecchio (AQ)	ASMed – Dagli Appennini allo Shouf: migrazioni di esperienze e conoscenze attraverso il Mediterraneo	Libano
3	Comune di Bitonto (BA)	RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance	Senegal
4	Comune di Bari	COOP4WaterRights / COOPerazione per lo sviluppo sostenibile e il diritto all'acqua delle comunità nella Municipalità di Khan Younis	Palestina
5	Comune di San Giovanni Valdarno (AR)	Bethlehem green city: verso un modello virtuoso di sostenibilità ambientale	West Bank and Gaza Strip
6	Comune di Fano (PU)	SWAM Akkar - Gestione dei rifiuti sostenibile a Jurd al-Kaytee, Akkar	Libano
7	Comune di Tricase (LE)	BLU TYRE. Partenariato locale per lo sviluppo marino e costiero sostenibile.	Libano
8	Comune di San Felice Circeo (RM)	ARCHEO-CUBA: archeologia e sostenibilità ambientale per una cooperazione territoriale di contrasto ai cambiamenti climatici	Cuba
9	Comune di Bergamo	Jericho vale! Supporto alla valorizzazione territoriale inclusiva e sostenibile per il settore agro-alimentare	West Bank and Gaza Strip
10	Comune di San Benedetto del Tronto (AP)	Innovazione e sostenibilità nel settore della pesca artigianale in Manabi (I.So.S.P.A.M.)	Ecuador
11	Comune di Parma	Maison Parma, il valore del territorio: la filiera del pomodoro e lo sviluppo sostenibile	Burundi
12	Comune di Livorno	Qualità dell'acqua potabile e promozione della salute in Nicaragua	Nicaragua
13	Comune di Nuoro	RINOVA - Risanamento Ambientale, nuova occupazione e valorizzazione del territorio a TATAOUINE	Tunisia
14	Provincia di Pavia	Betlemme SMART City- Sistema di Monitoraggio Ambientale e Rinnovamento Tecnologico nella città di Betlemme	Palestina
15	Regione Puglia	Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	Albania
16	Regione Veneto	UR-Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira	Mozambico
17	Città metropolitana di Cagliari	PRENADES (Protección de los recursos naturales y desarrollo local sostenible en la Reserva de la Biósfera de Apaneca – Ilamatepec/ Protezione delle Risorse Naturali e Sviluppo Locale nella Riserva della Biosfera Apaneca-Ilamatepec)	El Salvador
18	Comune di Gualdo Tadino (PG)	Hub Particular Politiche partecipate per l'artigianato quale motore di sviluppo inclusivo e sostenibile.	Repubblica de Cuba
19	Regione Piemonte	RETI al Lavoro-Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal	Senegal
20	Unione dei Comuni del Trasimeno	L.A.N.D. – Autorità Locali in Rete per lo Sviluppo sostenibile	Palestina
21	Comune di Cuneo	Cambiando de Lente: modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/violenza giovanile con approccio riparativo in Bolivia	Bolivia
22	Regione Calabria	Flouve Sénégal plastic free – Intervento di riqualificazione urbana attraverso la partecipazione dei giovani e delle donne della città di Kayes – Repubblica del Mali	Mali
23	Comune di Vasanello	Partenariati comunali per l'emergenza epidemologica COVID-19	Cameroun



Avviso Pubblico AICS Enti Territoriali 2019

Progetti approvati & Aree di realizzazione

N°	Ente Territoriale	Titolo iniziativa	PAESE	OSC iscritte in Elenco	Rivista	Partner
1	Comune di Bitonto (BA)	RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance	Senegal	COSPE Onlus; Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo (ISCOS)	1)Comune di Ziguinchor, 2)Comune di Kafountine	Regione Puglia, Comune di Bari, Provincia di Latina, Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, Latina Formazione e Lavoro S.r.l.
2	Comune di Milano	DAKAR REVE - Dakar Régénération Verte	Senegal	Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli (IPSA)	Ville de Dakar	Comune di Reggio Emilia, Communauté des Agglomérations de Dakar (CADAK), Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito (DABC) – acronimo POLIMI, E4Impact Foundation (E4I), Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi ETS, A2A Ambiente S.p.A. a seguito Fusione per incorporazione di A2Abroad S.p.A., Institut Africaine de Gestion Urbaine (IAGU)
3	Comune di Fontecchio (AQ)	ASMed - Dagli Appennini allo Shouf: migrazioni di esperienze e conoscenze attraverso il Mediterraneo	Libano	Istituto Oikos	Al-Shouf Cedar Society	Italian Landscape Exploration (ILEX), Cooperativa Leaf Lab,
4	Comune di San Felice Circeo (RM)	ARCHEO-CUBA: archeologia e sostenibilità ambientale per una cooperazione territoriale di contrasto ai cambiamenti climatici	Cuba	ARCS- Arci Culture Solidali APS	1)Officina del Historiador de la Ciudad de la Habana (OHCH); 2) Oficina del Conservador de la Ciudad de Matanzas (OCCM)	Red de Oficinas del Historiador y del Conservador de las Ciudades Patrimoniales de Cuba, Ente Parco Nazionale del Circeo, MiBACT - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo DG ERIC - Direzione Generale educazione, ricerca e istituti culturali, La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Biologia Ambientale
5	Comune di Tricase (LE)	BLU TYRE. Partenariato locale per lo sviluppo marino e costiero sostenibile.	Libano	CTM	MUNICIPALITÀ DI TIRO Libanese Ente Pubblico	TYRE COAST NATURE RESERVE (TCNR); TYROS Local Action Group (TYROS LAG); Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali - Di.S.Te.B.A. Università del Salento; Associazione Magna Grecia Mare (MGM); Cooperativa Naturalia - Museo Civico di Storia Naturale del Salento
6	Comune di Parma	Maison Parma, il valore del territorio: la filiera del pomodoro e lo sviluppo sostenibile	Burundi	AVSI	Comune di Bujumbura Ente locale	Provincia di Bujumbura Ente locale, Azienda Agraria Sperimentale Stuard, CNR-IMEM, Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma, Parmalimta, CNA Parma, AVSI, CASOBU, APE,
7	Comune di Bari	COOP4WaterRights / COOPerazione per lo sviluppo sostenibile e il diritto all'acqua delle comunità nella Municipalità di Khan Younis	Palestina	CISS-Cooperazione Internazionale Sud Sud	Municipalità di Khan Younis	CISS-Cooperazione Internazionale Sud Sud
8	Comune di San Giovanni Valdarno (AR)	Bethlehem green city: verso un modello virtuoso di sostenibilità ambientale	West Bank and Gaza Strip	Fondazione Giovanni Paolo II (FGPII)	Bethlem Municipality, Bethlehem Governorate - West Bank (Palestina)	Joint Service Council for Solid Waste Management, Distretto di Betlemme (JSCSWM), ATO Rifiuti Toscana Sud, Fondazione Giovanni Paolo II (FGPII), Confservizi Cispel Toscana (Cispel), SEI Servizi ecologici integrati Toscana Srl (SEI), GEOexplorer Impresa Sociale San Giovanni Valdarno (GEOexplorer)
9	Comune di Fano (PU)	SWAM Akkar - Gestione dei rifiuti sostenibile a Jurd al-Kaytee, Akkar	Libano	COOPI; COSPE	Unione delle Municipalità di Jurd el Kaytee	MADA association, ASET,
10	Comune di San Benedetto del Tronto (AP)	Innovazione e sostenibilità nel settore della pesca artigianale in Manabi (I.So.S.P.A.M.)	Ecuador	COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti	GAD Provincial de Manabí	Municipio de Pedernales G.A.D. Pedernales – Acronimo GADCP; Terre di Siena Lab s.r.l. - acronimo TSL; BLU MARINE SERVICE ; Universidad Politecnica Salesiana (Ecuador); Università degli Studi di Ferrara;

Avviso Pubblico AICS Enti Territoriali 2019

Progetti approvati & Aree di realizzazione

11	Comune di Bergamo	Jericho vale! Supporto alla valorizzazione territoriale inclusiva e sostenibile per il settore agro-alimentare	West Bank and Gaza Strip	NO	Governatorato di Jericho	Camera Commercio di Jericho; Palm Farmer Cooperative Association; Comune Scanzorosciate (BG); Camera di Commercio di Bergamo; ANCI Lombardia; ConfCooperative di Bergamo; Centro Servizi Aziendali COESI Impresa Sociale Bergamo; Bio-distretto dell'Agricoltura Sociale di Bergamo; Start Up Bio Sociale; Amici della FGPII Brescia; Fondazione Giovanni Paolo II
12	Comune di Livorno	Qualità dell'acqua potabile e promozione della salute in Nicaragua	Nicaragua	NO	1)Ministerio de la Salud de la Republica de Nicaragua)MINSA 2)Centro Investigaciones Salud Trabajo y Ambiente – Universidad Nacional Autónoma de Nicaragua Leon (CISTA_UNAN)	Ministerio de la Educación de la República de Nicaragua, Instituto Nicaraguense de Seguridad Social, Azienda Servizi Ambientali (A.S.A.) S.p. A, Associazione ITA-NICA Livorno, Azienda USL Toscana Nordovest, Azienda USL Toscana Centro, Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri – Consiglio Nazionale delle Ricerche Pisa, Azienda Ospedaliera Meyer – Centro di Salute Globale Regione Toscana
13	Città Metropolitana di Cagliari	PRENADES (Protección de los recursos naturales y desarrollo local sostenible en la Reserva de la Biosfera de Apaneca – Ilimatepec/ Protezione delle Risorse Naturali e Sviluppo Locale nella Riserva della Biosfera Apaneca-Ilimatepec)	El Salvador	Fondaz. Soletterre Onlus	Comitè Gestor de la Reserva de la Biosfera Apaneca-Ilimatepec	Asociacion Arboles y Agua para El Pyueblo, PARNATEPILOGA (NU), Centro Studi di Politica Int. (RM)
14	Comune di Vasanello	"Partenariati comunali per l'emergenza epidemiologica COVID-19".	Cameroun	NO	6 Comuni del Dip. Della Menoua	PIPAD, SYCOME, Eurobiopark (RM), CNR-ISB (RM)
15	Comune di Nuoro	RINOVA - Risanamento Ambientale, nuova occupazione e valorizzazione del territorio a TATAOUINE	Tunisia	ARCS, 3P Onlus	IRA	Municipalità di Tataouine, Ass. Int. Città della Terra cruda, Office de Developpement du Sud, Institut National du Patrimoine, ILEF, è-Comune srl, Alternatura CEAS NU, SSCG.UNICA, ARCI Sud Sardegna
16	Unione dei Comuni del Trasimeno	L.A.N.D. – Autorità Locali in Rete per lo Sviluppo sostenibile	Palestina (West Bank)	NO	APLA Association of Palestinian Local Authorities	FELCOS Umbria - Fondo di Enti Locali per la Cooperazione Decentrata e lo Sviluppo Umano Sostenibile, ANCI Umbria - Unione Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino - AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - Comune di Assisi - Municipality of Beita - Municipality of Huwwara - Municipality of Nileen - TSA Trasimeno Servizi Ambientali
17	Comune di Marsala (TP)	Green City - Partenariati territoriali per uno sviluppo urbano sostenibile e resiliente	Libano – Giordania	Istituto per la Cooperazione Universitaria - ICU	Lebanese Centre for Energy Conservation - LCEC	Comune di Alcamo, Comune di Boudai, di Dekwaneh, di El Ein, di Hermel, Greater Irbid Municipality - GIM, Greater Karak Municipality - GKM, Euro Jordanian Advanced Business Institute - EJABI, Organic Fertilizer Eco System – OFES
18	Provincia di Pavia	Betlemme SMART City- Sistema di Monitoraggio Ambientale e Rinnovamento Tecnologico nella città di Betlemme	Palestina	VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo ONG	BETHLEHEM MUNICIPALITY	CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, COMUNE DI PAVIA, DI PARMA, DI PADULA, DI BRUINO. ANCI LOMABARDIA, ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI, JOINT SERVICE COUNCIL FOR TOURISM DEVELOPMENT IN BETHLEHEM GOVERNORATE - JSCTD, SISTEMA TERRITORIALE PAVESE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (SISTERR), UNIV. DI PAVIA, POLITECNICO DI TO, UNIVERSITA' DI BETLEMME, FONDAZIONE LINKS - LEADING INNOVATION AND KNOWLEDGE FOR SOCIETY, AI ENGINEERING S.R.L., PIACENTI SPA
19	Comune di Gualdo Tadino, (PG)	Hub Particular Politiche partecipate per l'artigianato quale motore di sviluppo inclusivo e sostenibile.	República de Cuba	NO	Fondo Cubano de Bienes Clturales	Comune di Amelia, Municipio de San Juan de Dios de Cardenas, ITACA (PG), Solymed Travel (RM)
20	Comune di Cuneo	Cambiando de Lente: modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/violenza giovanile con approccio riparativo in Bolivia	Bolivia	Mlal e CVCS	SEDEGES-Gobierno Cochabamba	UEPE di CN



PROSSIMI STEP

METODO:

1. Definizione della Agenda delle riunioni del 5 gruppo di lavoro e partecipazione dei soggetti che non fanno parte del CNCS
2. Stretta collaborazione con DGCS e AICS per la raccolta ordinata dei dati inerenti le esperienze di partenariato territoriale
3. Tutti i documenti che hanno una fonte certa o che son stati validati dal Gruppo 5 saranno disponibili tempestivamente alla pagina web di servizio <https://www.anci.it/tutte-le-info-e-i-documenti-utili-sui-gruppi-di-lavoro-tematici/>
4. Condivisione di dati e strumenti per la Programmazione e progettazione condivisa Multi Attore
5. Adozione di un Position paper (linee guida) da portare al CNCS per adottare le indicazioni utili al riconoscimento dei Patti Territoriali per la Cooperazione allo sviluppo
6. Sperimentazione AICS - Creazione di una rete di Patti territoriali per la cooperazione allo sviluppo
7. Organizzazione fine 2023 della **Conferenza Nazionale sul Partenariato Territoriale**



MUNICIPI SENZA FRONTIERE



IL PROGRAMMA PROMOSSO DA **ANCI**
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE



Il nostro programma

- Municipi senza Frontiere è un **programma partecipativo** promosso da ANCI
- Coinvolge municipalità italiane e straniere in **progetti** di **Cooperazione** internazionale, in partenariato con tutti gli attori del territorio
- È stato creato nel 2018 il **Tavolo Nazionale di lavoro e coordinamento** con i Comuni, le Città Metropolitane e le ANCI Regionali

Target and Partners





L'Approccio della Cooperazione Territoriale

- Si basa su un sistema ampio di relazioni e azioni condivise fra **attori del territorio**
- Garantisce interventi coerenti e incisive
- È il nuovo orizzonte della Cooperazione internazionale come definito dalla Legge 125/2014 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale allo sviluppo" art.4 comma 1° art.9
- Ha come obiettivo il **Co-sviluppo** fra territori (non assistenza)
- Collaborazione profit e no-profit



Accordi e Protocolli

- Protocollo di Intesa **ANCI – UTILITALIA**
 - l'art. 23 comma 2 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" che riconosce i soggetti con **finalità di lucro** tra quelli del sistema della Cooperazione allo sviluppo
 - Sostegno alla partecipazione delle **aziende dei pubblici servizi** nelle attività di Cooperazione
- Memorandum of Understanding **ANCI – UN HABITAT**
 - **Focus AFRICA**
 - Coinvolgimento delle associazioni della **diaspora**

Pertinenza

➤ **Agenda 2030**



Pertinenza

➤ Il Sistema Italiano



- Allineamento con la Legge 125/2014 sulla Cooperazione internazionale (art. 23 Enti Locali)
- Protocollo di Intesa con il MAECI del 2015
- Testo Unico sugli Enti Locali (Art. 272)



I nostri 8 obiettivi territoriali

GOVERNANCE

RESILIENZA

CITTA' SOSTENIBILI

MIGRAZIONE

GENDER

DIRITTI UMANI

PEACE BUILDING

CITTADINANZA GLOBALE

- Aprire nuovi canali di **dialogo fra gli attori del territorio**
- Contribuire al **capacity building** e **all'empowerment delle municipalità**
- Sostenere le **politiche** di sviluppo, sicurezza e stabilità delle regioni coinvolte
- Scambiare **know-how** e **best practices** tra esperti delle amministrazioni municipali



Le nostre attività

- **Supporto** amministrativo e legale alle **municipalità italiane** sulla Cooperazione Internazionale
- Supporto alle **municipalità di Paesi Terzi** per il rafforzamento della governance locale e la promozione dello sviluppo sostenibile
- **Progettualità di rafforzamento istituzionale e di declinazione dei principi della Carta Europea dell'Autonomia Locale**
- Promozione dell'**associazionismo** comunale come presidio dei valori dell'**autonomismo, fondamentale per lo sviluppo**

I Progetti in corso

- Medio Oriente e Nord Africa

Sostegno alle municipalità curde
nel **Nord est della Siria** e nel
Kurdistan Regionale Iracheno

Formazione e sviluppo delle
capacità dei funzionari municipali
in **Libia**



I Progetti in corso

- Sostegno alle municipalità curde nel Nord est della Siria e nel Kurdistan Regionale Iracheno

Un progetto realizzato da



Associazione Nazionale
Comuni Italiani

Con il contributo del



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione
Internazionale

E con la collaborazione di



Un Ponte Per...



Obiettivi e risultati attesi

OBIETTIVI

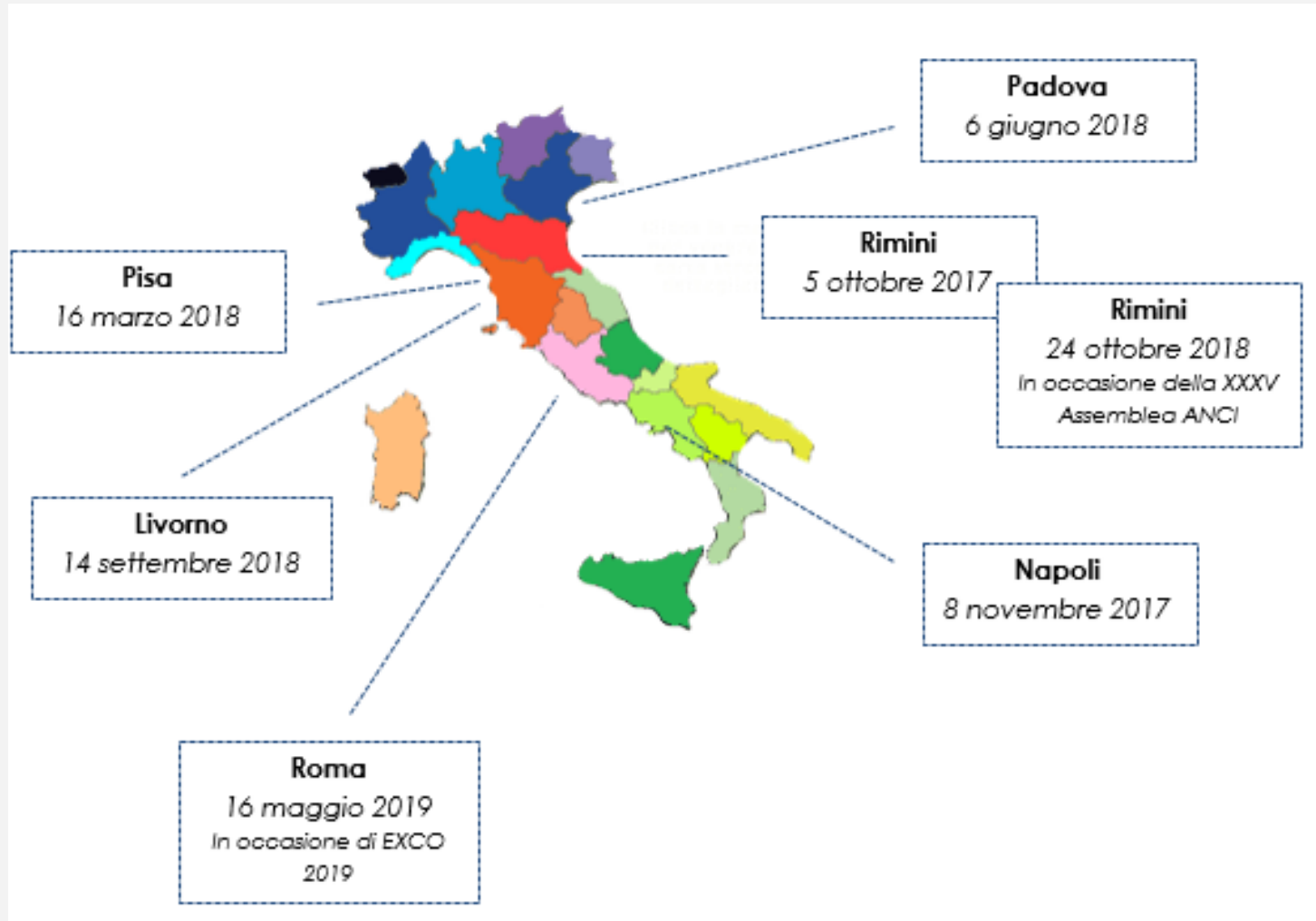
- ✓ Empowerment e capacity building degli Enti Locali
- ✓ Dialogo tra la società civile e le istituzioni
- ✓ Promozione reti di città (associazionismo)
- ✓ Promozione dell'autonomismo

RISULTATI ATTESI



















- ✓ Governance locale rafforzata
- ✓ Cittadini coinvolti nei processi di sviluppo
- ✓ Aperti nuovi canali di dialogo tra Paesi diversi
- ✓ Reale sviluppo dei territori

I risultati devono essere SMART:
Specifici – Misurabili – Accessibili – Rilevanti – Temporalmente definiti

Attività: Incontri pubblici nei Comuni italiani



I Comuni italiani coinvolti e le expertise dei territori

 <p>Comune di Bari</p>	 <p>Acquedotto Pugliese</p>  <p>Azienda Municipale Igiene Urbana di Bari</p>  <p>Agenzia territoriale della regione <u>Puglia</u> per la gestione dei rifiuti</p>	 <p>Comune di Napoli</p>	 <p>ABC Azienda Speciale per la gestione idrica di Napoli</p>
 <p>Comune di Padova</p>	 <p>Settore Tributi del Comune</p>	 <p>Città di Torino</p>	 <p>Società Metropolitana Acque Torino Spa</p>  <p>Scuola Internazionale dell'acqua per lo sviluppo</p>
 <p>Città Metropolitana di Bologna</p>	 <p>Direzione Pianificazione Urbana del Comune</p>  <p>Società Reti e Mobilità Srl</p>		
 <p>Regione Lazio</p>	 <p>Agenzia di Protezione Civile</p>		
 <p>Comune di Taranto</p>	 <p>Direzione Ambiente del Comune</p>		

Attività: Incontri preliminari e coinvolgimento degli stakeholders locali

- **35** incontri con i rappresentanti delle autorità locali irachene
- **35** incontri con i rappresentanti delle autorità locali siriane
- **1** field visit ANCI in KRI

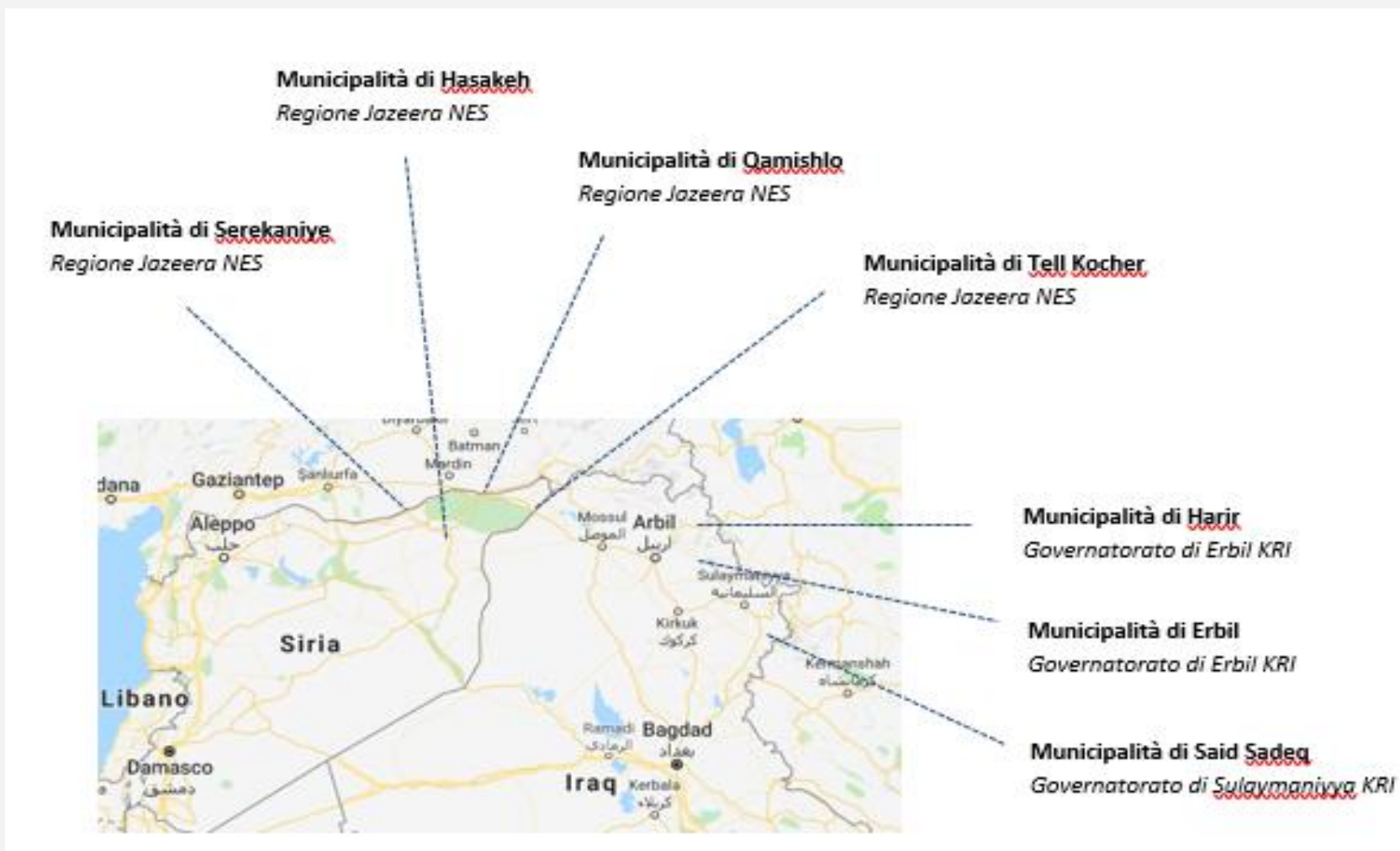


Incontro con la Ministra delle
Municipalità e del Turismo in KRI
Marzo 2018

Incontro con i rappresentanti degli
Enti locali in KRI
Marzo 2018



Le municipalità target





Attività: Assessment sulla struttura amministrativa e sui bisogni dei territori

- 5 schede di rilevamento sottoposte ai beneficiari

Funzionamento generale dell'Ente locale

Funzionamento settoriale dei servizi forniti al cittadino

Relazioni con altri soggetti del territorio

Associazioni di municipalità

Piano di risposta alle emergenze

Attività: Assessment sulla struttura amministrativa e sui bisogni dei territori

- Report sul sistema delle “municipalità del popolo” nel Nord est della Siria
- Report sul sistema di gestione delle emergenze nella regione di Jazeera nel Nord est della Siria
- Report sul sistema delle municipalità nel Kurdistan Regionale Iracheno



Attività: Incontri istituzionali e di formazione e Study tour in Italia



Incontro di formazione su Fiscalità locale a Sulaymaniyya
Settembre 2018



Consegna degli attestati di partecipazione agli
incontri su Pianificazione Urbana a Sulaymaniyya
Settembre 2018



Attività: Incontri istituzionali e di formazione e Study tour in Italia



Incontro di formazione su gestione delle emergenze a Erbil
Settembre 2018



Incontro di formazione su mobilità sostenibile a Erbil
Settembre 2018



Attività: Incontri istituzionali e di formazione e Study tour in Italia



Field visit presso Said Sadeq
Settembre 2018



Field visit presso la Cittadella di Erbil
Settembre 2018

Attività: Incontri istituzionali e di formazione e Study tour in Italia



Incontri istituzionali a Napoli e Bari
Dicembre 2018





Attività: Incontri istituzionali e di formazione e Study tour in Italia



Rappresentanti del KRI
a Roma Febbraio 2019



Attività: Incontri istituzionali e di formazione e Study tour in Italia



Visita presso il Laboratorio di Analisi acque di ABC Napoli e il Depuratore San Paolo di Bari
Dicembre 2018



Attività: e-Learning



CITIES WITHOUT BORDERS



LET'S LEARN ABOUT URBAN PLANNING
WITH MARIA GRAZIA RICCI | MODULE 2

An integrated planning system

METROPOLITAN STRATEGIC PLAN

Mobility planning (PUMS)

Territorial planning (PTM)

Urban planning

والهدف من وراءها هو تعزيز التنمية الحضرية والتخطيط الحضري في هذا المسار من التخطيط للمدينة.

MICROPROGETTI



MICROPROGETTI: Rete idrica nelle municipalità di Hasakeh e Qamishlo

- ❖ Incontri **formativi** e di **affiancamento tecnico** dedicati con le delegazioni di rappresentanti delle autorità locali del NES e del KRI
- ❖ Visita ai siti di interesse progettuale e agli impianti idrici d'eccellenza dei territori italiani (laboratorio dell'ABC, impianto "San Paolo",...)
- ❖ **Fornitura** e **trasporto** in loco da parte di Anci di **strumentazione** per il monitoraggio della rete idrica per ridurre le perdite d'acqua lungo le condotte urbane

Beneficiari, risultati e impatto

15 Esperti selezionati come target group di studio e progettazione congiunta

70 Sindaci e funzionari delle amministrazioni locali incontrati e formati

923.000 Abitanti delle municipalità target che beneficeranno di una migliore gestione del territorio da parte delle amministrazioni formate

Distribuzione delle risorse





Metodologia operativa - Riepilogo

- **Raccolta di dati** dal field sul funzionamento del sistema amministrativo allo scopo di rendere il progetto **coerente** ed **efficace**
- Coinvolgere in questo processo le autorità locali con lo scopo di rendere l'intervento **partecipativo**
- Scegliere le municipalità target con il sostegno dei rappresentanti locali
- Costruire un **team tecnico di esperti** amministratori italiani in grado di intervenire in questo contesto
- Organizzare i corsi di **formazione** e gli incontri di **scambio**
- Predisporre **interventi concreti** futuri



CONTATTI

ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani

AREA

Relazioni internazionali, Sicurezza,
Legalità e Diritti civili, Servizio Civile e Pari Opportunità,
Rischi ambientali e Protezione civile

Responsabile - Antonio Ragonesi

Via dei Prefetti, 46 - 00186 Roma, Italia
Tel. : (+39) 06.6800.9362

www.anci.it